

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 15 Novembre

## UNA SFIDA

Le dichiarazioni del cancelliere austro-ungarico Kalnoky e del ministro ungherese Tisza alle delegazioni sono di importanza straordinaria; specie le prime.

L'Austria ha dichiarato di esigere nel modo più reciso il rispetto al trattato di Berlino e soltanto considera come un fatto compiuto l'unione della Rumelia Orientale alla Bulgaria propriamente detta!

L'Austria non tollererà occupazioni nemmeno limitate.

L'Austria non permetterà che un commissario russo vada a Sofia.

L'Austria biasima senza reticenze il contegno di Kaulbars.

L'Austria, mostrandosi risoluta a tutto, soggiunge che ha dietro a sé tutte le potenze rispettose dei trattati.

E c'è in quest'ultima dichiarazione una reticenza; ci sono adunque le potenze le quali ai trattati non ci stanno. Il che, per sé, conferma ancora una volta la gravità della situazione — gravità tuttavia mitigata dal fatto che con esplicite dichiarazioni anche la Russia dovrà impensierirsi e smettere dalla sua prepotente albagia.

Invano il *Journal de S. Petersburg* tentò di fare il bello all'Austria per scaricare ogni responsabilità ed ostilità sulla Inghilterra; il fatto sta che così le precedenti osteggiate dichiarazioni di Salisbury acquistano maggiore importanza e vengono confermate nell'intendimento concorde fra Austria e Inghilterra nella grave vertenza.

Indubbiamente questo accordo si è fatto palese: l'Austria si è fatta protettrice dei popoli balcanici; l'Inghilterra sta con essa.

Le nuove dichiarazioni dei ministri austro-ungarici e in specialità quelle del cancelliere Kalnoky pongono adunque la vertenza bulgara in una fase definitiva.

Invero ci sembra impossibile che la Russia voglia o possa adesso recedere dai suoi propositi; la sua influenza in Oriente sarebbe in modo definitivo perduta; essa deve ormai giuocare la sua carta.

D'altra parte una guerra è troppo spaventosa anche per essa e quindi potrebbe pensare a sfoghi in altre regioni, siccome a male minore. E ciò si connetterebbe alle voci che riparlano della rielezione del principe Alessandro Battemberg.

Noi sappiamo che in ogni dichiarazione di sovrani o principi può esservi il retroscena, ed anzi lo vi è quasi sempre; perciò perseveriamo in una vera diffidenza. Tuttavia dovendo giudicare dalle apparenze e dai fatti quali ci vengono presentati, questo dobbiamo asserire che ci troviamo ormai davanti al dilemma, che o la Russia si ritira o deve rompere essa gli indugi.

Siamo adunque al momento critico e una decisione viene imposta per le dichiarazioni di Kalnoky — le quali, prese per sé stesse e senza sottintesi, sono ben esplicite e vengono in momento tale da potersi dire che la luce ormai nella situazione è fatta.

Quale luce però?

Quella che è foriera di calma o di pace?

Ovvero quella funesta derivante dai bagliori funerei degli incendi?

## Il fucile tedesco venduto alla Francia

Informazioni da Berlino dicono che un impiegato del ministero della guerra, il quale faceva parte della commissione militare incaricata di sorvegliare la fabbrica del nuovo fucile a ripetizione nella fortezza di Wesel, è fuggito dalla fortezza portando seco il modello del fucile.

Il colpevole si troverebbe già a quasi ora in Francia.

Si assicura che il generale Boulanger abbia comperato il nuovo fucile per una forte somma di danaro.

## 115 statue in 15 anni

Non siamo soltanto noi italiani che abbiamo la monumentomania. Il *Figaro* pubblica una lista di 115 statue innalzate in Francia ad uomini celebri o voluti tali in 15 anni, e ve ne sono in lavoro altre 30 almeno!

Il *Figaro* conclude: « Siccome, parallelamente agli onori resi ai morti, si danno decorazioni ai vivi, si potrà presto trovare giustificata questa definizione dei francesi: — Un popolo di decorati in un paese di statue ».

## SUL NUOVO PROGETTO DELLE BANCHE D'EMISSIONE

(Dal Sole del 12 novembre)

Giornali politici, finanziari e Riviste economiche parlarono sovente del nuovo progetto sulle Banche di emissione, e sulle intenzioni ed idee del Ministero a questo riguardo.

Quasi tutti però, concordarono coll'asserire che nessuna nuova Banca di emissione verrà creata o concessa.

Senza menomamente bene inteso avere la pretesa di saperne più degli altri, penso però che si erra grandemente attribuendo al Ministero simili pensieri. Esso non può indietreggiare, e non può scartarsi da quei principii che furono di già sanzionati. Può proporre una più o meno somma totale di circolazione cartacea, ma di certo non credo possa limitare il nuovo riordinamento delle banche di emissione alle sole oggi esistenti, senza lasciare il campo libero a nuove creazioni. D'altra parte, è forza il farlo, e con evidente utile della Nazione e del Governo.

Oggi non essendo più possibile di ritornare alla Banca unica, per i diritti acquisiti da tutti gli altri Istituti di emissione che esistevano in precedenza all'unità d'Italia; è quindi indispensabile che sorga qualche nuova Banca di emissione, appunto per equilibrare la potenza dei due più grandi Istituti, cioè: Banca Nazionale e Banco di Napoli. Istituti d'altronde che, non sono neppure in eguali condizioni di lavoro; perchè uno, per il suo capitale in Azioni, deve giustamente preoccuparsi, di fare degli utili ragionevoli per corrispondere dei dividendi ai possessori di azioni, mentre l'altro invece non avendo né azionisti, né interessati ha più libertà d'azione, e poco gli deve importare degli utili annuali. Seria questione che « avrà bisogno tosto o tardi di una soluzione. »

Tutte queste considerazioni, impongono l'obbligo al Governo di lasciare una certa quale somma di circolazione cartacea per nuovi Istituti che possono sorgere.

Come dissi di già in queste colonne, nei numeri del 23 e 24 gennaio 1884, il progetto in allora presentato non era troppo favorevole allo svolgimento del princi-

pio della pluralità delle Banche di emissione. Troppi legami col Governo, troppe inutili restrizioni nell'impiego del capitale circolante; condizioni e patti che di certo in parte saranno mutati.

Il progetto deve avere in mira di fare delle Banche di emissione dei colossi di credito; quindi regolate con ogni qualsiasi giusta prudenza, ma in egual tempo non impedire il lucro legittimo, e onesto. Ad esempio: Perchè tenere immobilizzato una così grande quantità di metallo, mentre si arriverebbe allo stesso scopo mantenendo in deposito uno stok di cambiali estere, e volendo anche sopra quelle sole piazze che regge il sistema monetario unico oro; tanto più che, se non erro, le Banche possono ora tenere quale riserva metallica immobilizzata anche i *Biglietti di Stato*, che per legge sono assimilati al metallo? Credo farà bene il Ministro, come lo dissi in varie occasioni, di abolire i *Biglietti di Stato*, e far sparire quindi quest'ultima vestigia del corso forzoso.

Gli Istituti di emissioni nuovi e vecchi potranno essere di grande utilità per l'operazione di annullamento. È vero che ciò si dovrebbe fare com'era prescritto cogli *avanzi del Bilancio* e cogli *introiti straordinari*; ma se si dovessero attendere gli *avanzi del Bilancio* e gli *Introiti straordinari*, temo che i *Biglietti di Stato* resterebbero tutte quelle osservazioni che feci sommariamente al primo progetto, cioè:

« Libertà di fare riporti e non sole sovvenzioni;

» Permessi il risconto;

» Limitare la somma che gli Istituti di emissione possono investire in Buoni del Tesoro, ed in sovvenzioni alle Provincie ed ai Comuni;

» Autorizzare che la riserva immobilizzata possa essere, in parte almeno, in cambiali estere;

» Libertà di Deposito in Conto Corrente o chèque senza alcuna specie di riserva speciale.

» Nessun privilegio assoluto a favore del Governo e finalmente un po' d'umanità nelle tasse.

Credo che il progetto antico potrebbe andare, dal momento però che la sua ispirazione generale corrisponda ai principii di savia cautela, eguaglianza e solidità, non esagerando d'altro canto le troppe precauzioni o restrizioni.

Milano, 10 novembre 1886.

F. PODREIDER.

## RIVISTA DRAMMATICA

I LITUANI al Dal Verme

MILANO, 14 novembre.

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Ho dovuto persuadermi ancora una volta, che quando trattasi di assistere ad uno spettacolo serio in tutto il senso della parola, il pubblico non rimane mai indifferente come vorrebbe far credere alla lettura del manifesto che lo annuncia, ma accorre al teatro e numeroso.

Infatti questa sera al nostro Dal Verme, ne abbiamo una splendida prova. Piena completa. Si trattava di udire uno dei capo lavori musicali del compianto maestro A. Ponchielli *I Lituani*, dramma lirico in un prologo e tre atti. Gli interpreti sono la signora Gabbi soprano, il tenore Signoretto, il baritone Lheric ed il basso Sillich; direttore d'orchestra l'esimio maestro comm. F. Faccio. — L'aspettazione non è a dirsi è grande.

Eccovi la relazione fedele dello spettacolo atto per atto.

Al giungere di Faccio scoppia un applauso prolungato. Il preludio eseguito con molta precisione è bissato; nel prologo i migliori onori li raccoglie la signora Gabbi, una donna assai simpatica, che canta con molta sicurezza, la sua voce educata a buona scuola è chiara e bene intonata. È felicissima nell'addio:

Walter da me tu parti  
Tu infrangi il nostro amore  
Vano saria pregarti  
Fa muto il dolore

cantato con somma dolcezza. Il tenore sig. Signoretto ha voce bella, ma poco estesa. Sembra in preda a un po' di panico. Il prologo finisce fra gli applausi. Gli artisti sono chiamati due volte all'onore del proscenio. Bene assai i cori e bella la messa in scena.

Nel primo atto il baritone signor Lheric fa conoscere tutti i pregi della sua voce. Egli canta con molta espressione, ha l'accento ispirato, ed è assai corretto nella parte drammatica.

Quando Aldona (soprano) si incontra con Arnoldo (baritono) la scena affettuosa che succede fra costei due artisti che si bene la interpretano, trascina il pubblico a tributar loro un caldo e prolungato applauso.

Calata la tela nuove ovazioni chiamano alla ribalta i due esimi artisti. Al secondo atto piace il ballo in onore di Corrado (Walter) eseguito con molto garbo da una numerosa rappresentanza di Tersicore.

Quando Arnoldo giunge accompagnato da Aldona e canta

Sui lituani fiumi io vidi il sol  
E la mia patria in tenebre e al piano  
Oggi albergo di tenebre e al piano

egli raccoglie una spontanea ovazione.

Il basso Sillich mostra di essere dotato di una voce se non poderosa, assai bene educata a buona scuola.

Nel terzo ed ultimo atto non mancarono pure gli applausi.

Tutto sommato un vero e splendido successo. Lode pure all'impresario che seppe darci uno spettacolo veramente eccezionale.

Assentandomi dal teatro prima ancora che fosse finito l'ultimo atto mi giungono all'orecchio gli ultimi applausi.

Ma io corro frattanto ad impostarvi questa mia perchè vi arrivi in tempo e prima cioè che il vostro giornale vada domani in macchina.

## Corriere Veneto

Da Adria

14 novembre.

H.) Ieri vi fu l'asta per la fornitura delle carni all'Ospitale nostro. Venne assunta l'impresa dal sig. Gaetano Lodo al prezzo di L. 0.87 al Kilo.

Prima per privata concessione l'amministrazione pagava al Kilo L. 1.25. Tenuto conto di tutto, l'Ospitale da prezzo a prezzo guadagnerà oltre L. 1000 (mille) all'anno.

Coll'appalto poi degli altri oggetti specie dei medicinali il Pio Luogo avrà un considerevole vantaggio da poter effettuare qualche riforma indispensabile.

E la Pia Casa di ricovero a quanto paga la carne?...

Quando si apriranno gli occhi dei signori amministratori?...

Quando si finiscono i privilegi tanto svantaggiosi?

Pensino i signori amministratori che il fornitore privilegiato nel concorrere all'asta dell'Ospitale nella gara discese fino al prezzo di 0.90 cent. al chilogramma.

La pubblica sicurezza ha trovato giusto di modificare il rigore preso improvvisamente per il caffè notturno. Mi dicono che resterà aperto tutte le notti meno quella della festa.

Sta bene, così è agire con correttezza e saggia amministrazione.

Difatto era ingiusto che non si potesse avere almeno un caffè sempre aperto alla notte.

Era poi ridicolo che l'Autorità si lasciasse imporre da quattro beoni che si permettono di disturbare la quiete pubblica, e per questi ne dovessero sentire nocimento i liberi ed onesti cittadini che pagano per essere tutelati.

**Conegliano.** — È arrivato a Conegliano il prof. Moreschi ispettore di agricoltura per reggere provvisoriamente la scuola enologica di Conegliano.

**Treviso.** — Il concorso ieri all'Ippodromo discreto.

La partita obbligata internazionale fu vinta alla sesta prova da *Zeitoff* di Magnani di Bologna.

Il premio d'incoraggiamento fu vinto da *Argentino* di Fossi di Firenze.

Il premio di consolazione fu vinto da *Lamone* di Montuschi di Faenza.

La corsa internazionale è riuscita interessantissima.

**Vicenza.** — Segui la dispensa dei diplomati licenziati della Scuola Industriale.

Intervennero il sindaco Zanella il consigliere delegato Branchini, l'assessore, il dottor Cavalli.

Lioy presentò il nuovo direttore della Scuola il prof. Bocardo.

## I fiumi in piena

DISPACCI (Il Po)

**Ferrara, 14.** — Il Po è stazionario a metri 2.86 sopra guardia. La stazionarietà deriva da parziali straricchiamento di acqua decrescente ritenuti prossimo. Nessuna grave minaccia. Vigili febbrili.

**Mantova, 14.** — Le piogge fecero ingrossare tutti cinque i nostri fiumi. Le acque raggiungono la massima piena, destando serie apprensioni. Finora non è segnalato alcun grave disordine, eccetto la rottura della strada provinciale Polena-Viadana e di un ponte di chiatte.

**Mantova, 14.** — Il Po è decresciuto oggi di diciotto centimetri.

Il Mincio è aumentato di quarantaquattro. Seguivano l'aumento di tre centimetri all'ora.

La difesa perimetrale ha salvato finora la città da una completa inondazione. Il dislivello fra le acque interne ed esterne è di sessantasei centimetri. Lavorasi alacremente a rinforzare le dighe.

È arrivato l'ispettore del Genio civile, Lanciani.

(In Friuli)

\*. Il fiume Livenza in seguito alle torrenziali piogge di questi giorni è di molto ingrossato; mancano pochi centimetri alla guardia.

\*\* In causa poi della provvisoria chiusura del canale Malgher, affluente del Livenza, il fiumicello Sile ha in diversi punti allagato la frazione di Mure.

\*. Il temporale di ieri l'altro cagionò alcuni danni nelle campagne del Friuli. Su quel di Cussignacco la forte pioggia, unita al vento, fece rovinare completamente due tettoie (linde), l'una del valore di lire 500 di proprietà di G. Vidussi, l'altra del valore di lire 200 di proprietà di G. Disnan.

(In Liguria)

A Calizzano un uragano durato per 12 ore fece crescer le acque così che tre ponti vennero per la più parte distrutti: due sul Bormida, ed il terzo in pietra sul torrente Valle. Le case più vicine al fiume allagate, gli inquilini disperati per aver dovuto sloggiare nel più fitto della notte.

\*. A Chiavari il mare, spaventosamente burrascoso, distrusse due case e ne rese inabitabili parecchie altre. Ancora qualche altra mareggiata e resterà interrotta per un lungo tratto la strada nazionale Genova Spezia e la sua ferrovia.

A proposito di Chiavari il *Caffaro*

nota come da lunghi anni, sia per misteriose leggi d'ignote correnti, sia per mutate condizioni del tributo alluvionale, ed anche, come taluni pensano, per inconsulte costruzioni, il mare va rapidamente distruggendo la spiaggia amenissima, minacciando seriamente la città. Invoca il pronto intervento del Governo.

\* Scrivono da Portomaurizio in data del 12:

Nella scorsa notte, durante l'imperversare di un uragano, un bastimento italiano, ancorato in rada, si capovolsse. Due marinari rimasero affogati.

\* Oggi si apre la strada provinciale Loano-Allassio.

E' sospeso l'esercizio sulla linea Mortara-Castel d'Agogna, essendo caduto un ponte sulla roggia Porta.

Venne ripristinata la linea Mortara-Alessandria lungo la quale era ceduta la scarpata destra del binario contro il ponte del roggione Sampalestro.

L'interruzione ferroviaria sulla linea Albenga-Savona durerà per oltre una ventina di giorni. La strada provinciale è già resa praticabile.

E' riattivato pienamente il servizio sulla linea Maremmana.

## Cronaca Cittadina

**Consiglio Comunale.** — Autorizzata dalla prefettura una seduta straordinaria del Consiglio Comunale, la stessa verrà tenuta nel prossimo giovedì (18) alle ore 8 pom.

La seduta sarà segreta e verterà tutta su nomine ad uffici e commissioni. Venti sono i relativi numeri degli argomenti posti perciò all'ordine del giorno.

**La stazione a Montebelluna.** — Dicemmo abbastanza dello sconcio per cui a Montebelluna la linea Veneta non è congiunta all'Adriatica.

Aggiungiamo oggi che i lamenti si fanno maggiori dopo che fu aperto il tronco Cornuda-Feltre-Belluno.

Di questi guai si fa eco l'ottimo *Progresso* di Treviso, il quale, a proposito degli orari, scrive:

« Ritengo per fermo che se una Commissione appositamente costituita coll'incarico di compilare un orario perchè i cittadini della gentile Castelfranco (per non parlare degli altri paesi e città) non abbiano in alcun modo da servirsene della ferrovia da Castelfranco-Montebelluna e da Castelfranco-Treviso per andare a Belluno, io scommetto qualunque cosa che la Commissione certamente non sarebbe riuscita a fare di peggio. »

Appendice del Bacchiglione 15

LUIGI VIANELLO

## HERMANN MALBERG

ROMANZO

— Scusi... aveva incominciato a dir sor Giacomo, senza alzar più in viso ad Hermaun lo sguardo e dimenandosi nella persona, come vicino a lui si sentisse a disagio — scusi... ma non fa per mia nipote... oh, che vuole ch'io la sposi con un... protestante... scusi tanto, ma non fa per lei... Che cosa vuole che ne dica il mondo?... E poi l'anima?... L'anima? dove avrei l'anima io, se la dessi a un protestante?... — E lo mise gentilmente alla porta.

Non così la pensava Elisa però; quindi lotte continue con lo zio: pianti tutto il giorno perchè lei lo voleva ad ogni costo; perchè egli la amava sempre perchè ella lo amava.

— Ma tu non lo sposerai colui... no, non lo sposerai, s'io credessi di vederti marcire in un letto...

E più sotto:

« Se fosse la Società Veneta che non volesse ad alcun patto modificare l'attuale orario della linea Montebelluna-Camposampiero in modo che vi sia immediata coincidenza colle corse Treviso-Belluno, crede forse essa, (per un puro puntiglio) di fare i suoi buoni intesessi? No certamente perchè i viaggiatori e merci diretti per Padova Bologna etc. farebbero capo a Treviso e quindi proseguirebbero per Mestre-Padova. »

Si provveda adunque, e che le ferrovie, le quali costarono tanti denari ai contribuenti, non siano fatte a solo vantaggio delle Società esercenti, ma al reale vantaggio del pubblico.

**Lotteria nazionale.** — Ieri, 14 venne fatta la 3ª estrazione sotto il controllo del Comitato Governativo. Si estrasse il colore Rosso.

Vinse il premio di L. 100.000 il biglietto N. 115489.

Vinse il premio di L. 40.000 il biglietto N. 099229.

Essendovi da estrarre 2127 premi, l'estrazione proseguirà nei giorni successivi e l'elenco ufficiale completo di tutti i premi non potrà essere posto in vendita che il giorno 21, al prezzo di cent. 30 cadauno.

L'Elenco ufficiale porterà il timbro della casa assuntoria. Non si risponde delle pubblicazioni che vengono vendute da ditte editrici alle quali si resta estranei.

**Nozze.** — Ieri (14) in Sacile ebbero luogo le auspicate nozze fra il carissimo amico nostro dott. G. B. Cavarzerani e la gentilissima signorina Giulia Bellavitis. Agli sposi le congratulazioni più sincere e gli augurii più fervidi per la loro prosperità.

**I calendari.** — Appressandosi l'anno novello compariscono, come di consuetudine, moltissimi calendari, i quali sono tanta parte della vita odierna.

Anche i fratelli Salmin ne pubblicano ormai due. commerciale contenente i calendari civile, ecclesiastico ed ebraico, date memorande storiche, tariffe telegrafiche e postali, orari di ferrovie e guide, fiere e mercati, ecc. ecc.

L'altro è un calendarietto perpetuo gregoriano e giuliano con aggiunte di fasi lunari ecc.

Sono entrambi tascabili e quindi comodissimi.

**L'ingresso alla Posta.** — E' un fatto deplorabilissimo che nell'atrio dell'ufficio postale, allorché piove, la gente vi si accalca quasi fosse un grande ombrello o portico qualsiasi.

— Ed io lo sposerò...

— No, che non lo sposerai.

— Vedremo...

— Bei sentimenti, proprio, bei sentimenti! andarsi a danaare per sempre... Ma non lo sai che cosa sia un protestante?... Un protestante?... E' un eretico, uno che non crede a nulla di ciò che ci insegna la santa Madre Chiesa... e tu vorresti?... No, tu non lo sposerai.

— E io... scapperò!...

— Scapperai? — aveva gridato inorridito sor Giacomo, aggrottando le sopracciglia.

— Sì, sì, sì... io lo voglio... è un buono e bravo giovane... che importa la religione? Lui attenderà alla sua: io attenderò alla mia... non si può fare così, forse?...

— Sciagurata... e i figli?...

— I figli?... — aveva esclamato Elisa Bertello, rimanendo arenata a quella parola. I figli?... — continuò poi per non darsi per vinta — i figli li educerò nella mia religione.

— Brava! col marito con quei sentimenti!

I dialoghi si alternavano, si riscaldevano ogni giorno più; e più la passione divampava nell'animo della giovinetta. Sor Giacomo non voleva cedere; eppure la vista di lei, che aveva perduta la sua cera abituale, l'allegria d'una volta, lo impegnò e chiese un

Ne viene, alla lettera, ostruito il passaggio.

E' questo un grave inconveniente e perciò richiamiamo la pubblica attenzione sullo sconcio stesso, pregando quella gente a cercare altrove il riparo dalla piovra. Quella non è la posizione più adatta e conveniente, perchè così si creano imbarazzi a coloro che a quell'importantissimo ufficio devono accedere per i loro affari.

**Società cooperativa per la vendita carni.** — Sappiamo che si tratta di costituire nella nostra città una società cooperativa per la vendita dei carni e ciò per assicurarne la vendita a prezzi più modici nell'interesse dei consumatori.

**Ove si scende dal tram alla Stazione.** — Protestiamo contro quella vera indecenza che si osserva scendendo dal tram davanti la Stazione Ferroviaria.

Allorché si scende dai carrozzoni si va nel fango fin sopra gli stinchi e si si inzaccera fino al collo.

C'è un marciapiedi, è verissimo, ma esso e tamquam non esset, stante la condizione di fango di cui lo si lascia coperto. Quella melma è una vera infamia!

Che cosa mai si pensa di fare? Non si vuole provvedere a tenere pulito quel tratto?

Altrimenti sarà impossibile usare del tram fino a quel punto!

**I nostri artisti.** — Con piacere apprendiamo dal *Cittadino* e dal *Corriere Astigiano* che nel Teatro Alfieri della gentilissima Asti nel *Guarany* di Gomez, il nostro concittadino Volebele vi sostiene mirabilmente la parte di tenore.

Il *Corriere Astigiano* dice che il « Volebele è un artista degno di molta considerazione e... il difficile carattere del protagonista Pery è da lui reso e fatto emergere in tutto il suo bello. » Quindi applausi, bis ecc.

Il *Cittadino* poi scrive che il Volebele « ha quegli scatti vibrati, aral pubblico e che procurano frequenti battimani e chiamate al proscenio. » Benissimo!

**Teatro Garibaldi.** — Accuratissima sotto ogni rispetto l'esecuzione della *Mamma del Vescovo*, l'ardito e robusto lavoro del valente Carrera.

I primi onori della serata toccarono alla signora Bossi, al cav. Biagi (cardinale) ed a Migliore (Fra Paolo). I tre attori misterono larga ed abbondante messe di applausi.

Non dimentichiamo la Venturi, il brillante Leigheb, un simpatico « Don Daniele », e la coppia Sabbatini, che

abbeccamento al giovane pittore. Questi glielo accordò ben volentieri: e quando il vecchio gli disse che ove egli avesse cangiato di religione nessuna difficoltà si frapponeva più acché avesse la mano della nipote, Hermann Malberg era saltato in piedi esclamando: — Oh, mai signore: è la religione de' miei padri: e come io rispetto quella di lei, così intendo che sia rispettata la mia... — E così dicendo, s'era levata una lettera di tassa: l'aveva spiegata e lesse questo brano a sor Giacomo. — Senta, gli aveva detto prima: è mia madre che mi scrive, senta, è una lettera del 14 Agosto:

« Il Signore, che tu hai sempre amato e che tuo padre e tua madre amarono sempre, faccia piovere sul tuo capo e su quello della tua compagna ogni specie di benedizioni: ma, mentre anch'io ti benedico da lontano, implorando da Dio sul capo del figliuolo mio ogni specie di grazie, ti raccomando di tenerti fedele sempre alla religione de' tuoi: così ti direbbe se fosse vivo tuo padre. L'affetto di una donna, di religione diversa dalla tua, non deve farti abiurare alla tua. Sarebbe un delitto: sarebbe il dolore più grande che tu potresti recare al cuore della madre tua lontana. »

E avea levata la bella faccia, come le parole e le esortazioni della madre

filò benissimo l'amoroso idillio contenuto nella commedia.

Annunziamo per mercoledì la serata d'onore dell'attore giovane Ferdinando Migliore col dramma di Sardou « Patria ». Al distinto artista, splendida promessa dell'arte, auguri cordiali!

**Beneficenza.** — Il sig. Giuseppe Taboga nella lista circostanza delle nozze della diletta figlia Fanny col sig. Pietro Cavalcaselle offerse alla Congregazione di Carità la somma di lire 300 a scopo di beneficenza.

I Preposti alla Pia Opera nel mentre rendono pubbliche grazie all'egregio donatore porgono agli sposi felicitazioni sincere.

**Schiamazzi notturni.** — Stanotte, verso le ore 1.30 ant., certo Giacomo B. d'anni 19, schiamazzava per le vie in modo che disturbava terribilmente i pacifici cittadini, i quali hanno diritto di poter dormire tranquilli. Ma sorvennero gli agenti di P. S. e lo dichiararono in contravvenzione. — Sempre così!

**Una al di.** — Sempre a proposito di Succi.

— È vero che il prof. Roncaglia ha sfidato Succi?

— Oh!!! non sapevo nemmeno che fosse un digiunatore!

— Come? non hai mai sentito parlare della *Dieta di Roncaglia*?

**Bollettino dello Stato Civile**

del 13 Novembre

**Nascite:** Maschi N. 2 - Femmine 5.

**Matrimoni.** — Massari Giovanni fu Domenico, fornaio, con Maran Isabella fu Odoardo, pellicciaia.

Bolzonella Antonio di Stefano, macellaio, con Dalan Angela fu Gabriele, sarta.

**Morti.** — Schvartz Maria di Gaetano, d'anni 5 1/2 — Tonon Guzzoni Anna fu Pietro, d'anni 32, casalinga, coniugata — Lanza Vianello Caterina fu Giuseppe, d'anni 74, ricoverata, vedova.

Tutti di Padova.

Bigoni Giacomo fu Pietro, d'anni 42, maestro, vedovo di Monselice.

**UNA OPERAZIONE?** E quella operazione fisiologica mediante la quale le sostanze o alimentari o medicamentose, solide, liquide o gassose introdotte od applicate al corpo umano nello stato di vita, si uniscono e rimpiazzano gli elementi costitutivi di esso e ne divengono parte integrale. Non è qui il luogo di dire come l'assimilazione sia una operazione essenziale all'esistenza, e come accadano e in che differiscano i processi addizionali e sostitutivi. A noi interessa di stabilire che il corpo umano può per cause o obbiettive o subbiettive perdere uno o più materiali della sua fabbrica ed allora cadere in istato morboso; che ciò che è più facile ad accadere è la perdita del ferro; e che

gli si fossero dipinte sul viso. Sor Giacomo era rimasto penseroso, mormorando sempre in suo cuore: — oh, che imbroglio! oh, che imbroglio!

— Signor Giacomo — aveva esclamato Hermann — vorrei sapere che cosa c'entri la diversità di religione negli affetti...

— Che cosa c'entri?... che cosa c'entri? — aveva gridato il vecchio con la voce arrantolata, calcandosi in testa quel famoso cappello a cilindro e prendendo su la tabacchiera di osso sul cui coperchio c'era una immagine dell'*Immacolata*. — Che cosa c'entri?... che cosa c'entri? — e se n'andò, brontolando e più arrabbiato che mai.

E intanto pensava: 14 del mese in cui sua madre gli scrisse: 2 che eravamo e... e 4 che c'entrano in questa storia: lui, lei, Giulia ed io: 2, 4, 14 se almeno il Signore mi facesse guadagnare un terno! se, dopo tanti dispiaceri, dopo tante chiacchiere, tutto il male non venisse per nuocere! — Ed entrò in un botteghino. Guardò, esaminò i numeri: piegò diligentemente la firma e la ripose come un amuleto nel suo taccuino di pelle, in quel solito cantuccio, per non perderla. E s'avviò a casa, battendo per terra la punta del bastone. Questo faceva ogni qualvolta gli entrava in corpo la speranza d'una vin-

coll'acqua ferruginosa ricostituente del dott. Giovanni Mazzolini di Roma, si può ristabilire prontamente perchè è essa l'unico preparato contenente un ferro che a preferenza d'ogni altro sia agevolmente assorbito dall'organismo e trasportato rapidamente nel torrente della circolazione. Perciò la detta acqua ferruginosa è di sicuro benefico effetto in tutte le malattie provenienti da deficienza di ferro nell'organismo, come la clorosi, anemia, rachitide, scrofola, leucocitopenia, atrofia, febbri malariche, ostruzioni della milza ecc. smagrimento, mal di stomaco ecc. Si vende a L. 1.50 la bottiglia.

Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Porti Altì; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.

## Spettacoli d'oggi

**Teatro Garibaldi.** — La drammatica compagnia diretta dal cav. L. Biagi, rappresenterà alle ore 8 1/4. *Il marito della vedova* — *Tre proverbi in azione* — *Un cameriere a spasso*.

## CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 15 Novembre

Rendita italiana 5 p. 0/0	contanti L.	101 60. —
Fine corrente . . . . .	»	101 85. —
Fine prossimo . . . . .	»	— . . . .
Genove . . . . .	»	78 25. —
Banco Note . . . . .	»	2 024 1/2
Marche . . . . .	»	1 244 1/2
Banche Nazionali . . . . .	»	9260 . . . .
Banca Naz. Toscana . . . . .	»	1186 . . . .
Credito Mobiliare . . . . .	»	1063 . . . .
Costruzioni Venete . . . . .	»	328 . . . .
Banche Venete . . . . .	»	345 . . . .
Cotonificio Veneziano . . . . .	»	199 . . . .
Tramvia Padovano . . . . .	»	340 . . . .
Guidovie . . . . .	»	93 . . . .

Anche nella settimana testè scorsa abbiamo avuto affari attivissimi e migliorata generale nei prezzi.

La tendenza si mantiene tuttavia buona e salvo complicazioni politiche l'anno dovrebbe finire in modo brillante.

La Rendita viene luogo ad affari assai animati. Per contanti a 101.60 e 101.75 per fine corrente.

Le Obblig. Inter Provinciali 5 0/0 negoziate a L. 538 e quelle 5 1/2 0/0 a L. 1145.

Sempre ben tenute le Costruzioni Venete da 329 a 330 con affari abbastanza attivi.

Banche Venete ricercatissime con denari a 344.50, 355.00 senza venditori.

Guidovie Centrali Venete sostenute a 94 circa con poche transazioni.

Prezzi qui praticati delle seguenti Obbligazioni:

Napoli 1868	L. 155. —
Napoli 1871	» 250. —

cita. — Che Dio m'avesse mandato per i piedi colui per... farmi guadagnare un terno?... — E un sorriso gli veniva a fior di labbro.

Quando fu a casa e si vide venir tacita incontro la nipote, chinò subito lo sguardo come avesse voluto evitare quello di Elisa, la quale avrebbe voluto interrogarlo di certo. Gettò, brontolando, in un canto il bastone, lagnandosi del caldo: gittò il cappello sul tavolo, asciugandosi la fronte con quel fazzoletto scuro che pareva grande come un mezzo lenzuolo.

— Burrasca! — aveva mormorato tra sé Giulia, la quale provava una certa compiacenza nel veder osteggiato a Elisa quel matrimonio; soffiandoci anch'essa in quei contrasti per quanto era da lei.

Per tutta la mattina del sabato, sor Giacomo se ne stette fuori di casa, dopo aver avvertito la nipote più brutta di star bene attenta che Elisa non uscisse: era andato in una chiesa vicina: aveva fatto la *Via Crucis* e poi aveva recitata per l'ultimo una preghiera dove il *gloria patris* veniva cangiato nella supplica seguente: — Signor, quel terno mi raccomando, quel terno!

(Continua.)

Unificato Napoli 1881	»	97.20
Buoni Napoli 1881	»	23.—
Reggio Calabria	»	104.—
Firenze 3 p. 0/0	»	65.60
Pisa	»	71.—
Croce Rossa Italiana	»	27.50
Milano 1861	»	36.—
Milano 1866	»	11.—
Venezia 1869	»	23.—
Genova	»	140.—
Bari	»	71.—
Barletta	»	38.—
La Misa	»	4.—

**Cambi sostenuti**

Londra - mesi 4 p. 0/0	L.	25 16 —
Germania vista	»	1 24 25
Austria	»	2 02375
Francia	»	100 25 —

**Soto.** — Anche in questa settimana una discreta dimanda in ogni articolo serico, ma più specialmente nei titoli fini, sia gregge che organzini, ed in questi ultimi si ebbe un miglioramento di prezzo di circa una a due lire sugli ultimi fatti.

La situazione si presenta pertanto buona sotto ogni rapporto per l'insistente dimanda di ogni articolo, come pure per il largo consumo di trame, dimodochè ragionevolmente i produttori tengono elevate le loro pretese, e tutte le circostanze per ora sono in loro favore.

Nei cascami ci fu qualche maggior dimanda con leggiero miglioramento nei prezzi.

**Cotoni.** — A Liverpool rialzo nei pronti e nei futuri.

A Trieste affari scarsi e prezzi pieni.

**Cereali.** — Sui nostri mercati il frumento è poco offerto, e continua a prevalere in esso la corrente rialzista.

Nel granoturco si sono verificati ribassi su molte piazze.

Abbastanza sostenuto il riso.

Pressochè invariate la segala e l'avena.

**Olii.** — A Napoli nuovo ribasso.

**Caffè.** — A Trieste un ulteriore aumento di 1 a 2 fior. al quintale.

**Zuccheri.** — In rialzo i greggi ad Anversa.

A Genova in rialzo i greggi e i raffinati nazionali.

**Petroli.** — In rialzo il raffinato ad Anversa.

A Genova il rialzo intralcio gli affari.

**Diario Storico Italiano**  
15 NOVEMBRE

Mangilli Giuseppe, nato a Caprino nel 1767, muore ai 15 novembre 1829, erudito e naturalista distinto.

Viaggiò quasi tutta l'Italia per trovarvi i più grandi monumenti della natura e fra questi il Vesuvio. Compagno ed amico ebbe nelle sue escursioni l'illustre Mascheroni. Nè le sue ricerche si limitarono in Italia; ma pergrinò la Svizzera, la Francia, la costa dell'Oceano.

ebbe la cattedra di storia naturale, tenuta dallo Spallanzani, a Pavia.

Molte celebri scoperte sono a lui dovute: il sistema nervoso delle sanguisughe e delle conchiglie bivalve; illustrò il costume degli animali mammiferi soggetti a letargo; istituì esperienze sul veleno della vipera, sulla fecondazione artificiale dei girini, e sulla circolazione del sangue del mesenterio delle rane e delle branchie dei pesci.

**Un po' di tutto**

**Un esploratore assassinato in Africa.** — L'esploratore austriaco Carlo Hinkelmann, che si trovava nell'Africa australe, è stato assassinato a 85 miglia dalla costa, dove il Shire si getta nello Zambese.

Hinkelmann fu sorpreso durante la notte da un capo indigeno e barbaramente messo a morte.

Un giovane inglese che lo accompagnava riuscì a fuggire e da Mopea annunciò l'assassinio.

**Un aerolite «monstre»** — Sarà trasportato nel museo di Rio Janeiro un meteorolite, enorme massa di ferro sidereo del peso di 800 kilogrammi circa caduto a Bendego, nel centro dell'impero brasiliano. Le spese di trasporto sono valutate 15 mila lire.

Il museo di Rio Janeiro possiederà così il più grande e più curioso degli aeroliti conosciuti.

**Un professore che precipita.** — Mercoledì mattina, a Colmar (Alsazia) il prof. Obrecht entrando in un aula del liceo, trovò la tenda di una finestra abbassata e volendola da solo rialzare s'arrampicò sul poggiatesta della finestra. Ma preso da vertigine cadde nel sottostante cortile e fu raccolto cadavere.

**Una legge che non riconosce religioni.** — Il Gran Consiglio del Cantone di Basilea ha votata la legge che abroga i dispositivi del Codice penale che puniscono l'oltraggio alla religione e l'ingiuria a confessioni religiose.

**Duello grave fra ufficiali.** — A Cremona è avvenuto un duello gravissimo fra i signori Bilia, tenente di cavalleria, e Staffa, tenente di artiglieria. Al primo assalto il tenente Staffa ricevette un colpo fortissimo sotto il braccio destro, colpo che gli aprì una ferita larga ben otto dita.

Condotto il ferito all'infermeria, si tentò la ricerca e conseguente legatura di una arteria recisa dal ferro, ma invece si sviluppò di nuovo l'emorragia, frenata di poi con tamponi.

La ferita, salvo complicazioni, fu dichiarata guaribile in trenta giorni. Fra le complicazioni, non è esclusa dai medici una impossibilità funzionale permanente.

Causa prima del duello un'osservazione fatta per celia e una risposta data in forma scherzosa; la faccenda ebbe però una complicazione quando appunto dai padrini si sperava di comporre onorevolmente a amichevolmente la vertenza.

**VARIETÀ**

**La coltivazione del tabacco in Inghilterra.**

Da un anno l'Inghilterra si è arricchita di una nuova importantissima industria, quella del tabacco.

Fino al 1884 non si era mai tentato di introdurre nel Regno Unito la coltivazione della preziosa pianta; poichè si credeva — ed era un puro pregiudizio — che, nè il clima, nè il suolo inglese fossero adatti a tale coltivazione. I fatti invece hanno dimostrato chepochi paesi possono produrre del tabacco tanto eccellente quanto l'Inghilterra.

Bastò un solo esperimento perchè la coltivazione divenisse generale.

L'esperimento fu fatto nel 1884 in una tenuta dello Stato.

Si piantarono tabacchi di tutte le qualità, con semi di tutti i paesi. In ottobre del medesimo anno le piante raggiunsero proporzioni mai vedute. Le foglie avevano in media un metro di lunghezza.

Dopo quella prima prova, si presentò al Parlamento un progetto di legge, perchè la coltivazione del tabacco fosse adottata su vasta scala.

Lord Harris sostenne il progetto, che fu approvato con debole maggioranza.

Nel 1885 furono piantati a tabacco circa mille acri di terreno. Il raccolto fu abbondantissimo.

Nell'anno in corso, la coltivazione ha preso proporzioni ancora maggiori. Essa venne estesa anche alla Scozia ed all'Irlanda.

Si calcola che il tabacco di quest'anno, messo in commercio, darà una rendita di duecento milioni di franchi.

**Ultime Notizie**

(Dai giornali)

Il Senato è convocato il 23 corrente novembre col seguente ordine del giorno:

1. Progetto di legge sul credito agrario.
  2. Progetto per la riforma del Consiglio superiore.
  3. Progetto per la riforma dell'istruzione superiore.
- È probabile che si chiedo venga dato il primo posto alla legge sull'istruzione superiore.

Il direttore generale dei telegrafi studia il progetto di ridurre la spesa minima dei telegrammi a soli cinquanta centesimi

Dicesi che Cerruti, l'italiano ch'ebbe a subire tante sevizie in Colombia, per la condotta fiacca del governo italiano pubblicherà un libro, in cui intende svelare il contegno deplorabile delle autorità italiane nella vertenza.

(Nostri dispacci)

Roma, 15, ore 8.15 ant.

Si hanno gravi notizie sulla salute dell'imperatore Guglielmo, stante la paralisi alla viscera; per-

ciò la reggenza è virtualmente costituita; il principe ereditario si occupa di quanto riguarda il regno di Prussia; alle cose dell'impero provvede Bismark.

— Sperasi oggi o domani vengano tolte le quarantene, stante l'ottima salute a Milano e Genova.

— Forti agitazioni in Albania promosse dal principe di Montenegro che vorrebbe annetterse parte. Si terrà a Corfù una conferenza di capi albanesi.

— Gli ufficiosi smentiscono che Robilant intenda prendere provvedimenti nel corpo diplomatico (*Lo si prevedeva!*)

— Grande impressione per la dichiarazione di Kalnoky; dubitasi tuttavia la Russia possa sottomettersi a quel vero ultimatum, specialmente per le disapprovazioni tanto energiche del contegno di Kaulbars e per l'esplicita dichiarazione sull'autonomia degli stati balcanici e l'osservanza del trattato di Berlino.

**TELEGRAMMI**

(AGENZIA STEFANI)

**Mondovì, 14.** — Stamane le Società militari di Mondovì portarono una corona sulla tomba di Carlo Emanuele I — Parlò il deputato Del Vecchio ricordando che Carlo Emanuele, virilmente combattendo per 26 anni, chiamò gli italiani alla concordia, si propose la costituzione di un comitato per l'erezione di un monumento sul luogo ove volle esser sepolto.

**Bologna, 14.** — Il rettore dell'università (a cui il dottor Corrado Ricci ha presentato un'importante memoria stabilente l'origine dello studio bolognese fra il 1080 e il 1090, in base a documenti da lui rinvenuti) ha convocato oggi il Corpo accademico proponendogli di festeggiare l'ottavo centenario dell'Ateneo. Il corpo accademico votò per acclamazione la proposta del rettore deliberando feste solenni per la primavera del 1888.

**Tunisi, 14.** — Cambon presentò solennemente al Bey le sue lettere di richiamo.

**Elezioni politiche**

**Lecco, 14.** — (Secondo collegio). Risultato di 38 sezioni: *Rubichi* voti 3094. *Carbonelli* 1689.

**Pol Volturmo**

**Santa Maria Capua, 14.** — Gli invitati, le associazioni e i cittadini adunansi sul campo di battaglia del Volturmo, dove fu elevato il simulacro dell'ossario. Spettacolo grandioso, commovente: assistono oltre 200 associazioni; centinaia di bandiere, cinquanta musiche, 30 mila persone.

Parla il sindaco della città promettendo di elevare uno stabile monumento agli eroici caduti, invitando a solennizzare la commemorazione della battaglia nella concordia dei partiti, perchè tutti i partiti contribuirono alle vittorie che redensero l'Italia.

Parla, salutato da immensi applausi, Cairoli che attribuisce agli eroici caduti l'aver fatto glorioso il suo nome. Ringrazia la cittadinanza per la solenne commemorazione che chiude l'epopea cominciata a Marsala.

Il discorso è interrotto da continui applausi. Si grida: *parli Nicotera*, che dice poche parole applauditissime, concludendo di augurare che i giovani conservino quanto la nostra generazione seppe conquistare.

**In Bulgaria**

**Sofia, 14.** — Il governo bulgaro giudicherà se, ove il papa montenegrino od altri montenegrini che parteciparono al complotto di Burgas fossero condannati, debbano scontare la pena in Bulgaria o nel Montenegro.

Assicurasi che Kaulbars avrebbe detto che se la Bulgaria avesse riletto ad unanimità il principe Alessandro, il Czar non avrebbe avuto nulla in contrario.

I circoli bulgari dicono che in seguito alla rinuncia di Valdemaro, la sola soluzione sarebbe la rielezione di Alessandro.

**Tirnova, 13.** — I reggenti Stambuloff e Montkuroff sono dimissionari. La Sobranja li rielese, aggiungendo Tavkoff al posto di Karaveloff. Nominò una deputazione composta di Gerkoff, Stoiloff e Katcheff perchè si rechi presso le potenze.

La Sobranja si aggiornò a data indeterminata.

**Londra, 14.** — Un comunicato ufficiale dice che il ritorno di Wolff per un breve congedo, ha lo scopo di informare personalmente il Governo,

dei progressi della sua missione e di consultarsi col governo circa i negoziati con Muktar passia.

**Kalnoky e Tisza**

**Bukarest, 15.** — Kalnoky ha dato oggi delle spiegazioni al Comitato della delegazione ungherese sulla situazione politica. — Il Ministro distingue gli interessi meramente bulgari dagli europei. Quanto agli interessi dell'Austria, così poggiano su questioni di principio di diritto e sui trattati generali. Disse che è cosa di importanza capitale, che il trattato di Berlino rimanga intatto. Alle potenze ed all'Austria incombe l'importante e difficile dovere di vigilare onde non sia lesa il principio fondamentale dell'autonomia della Bulgaria, quale il trattato la garantisce. Il compito più difficile del governo consiste nel non lasciare scemare l'influenza della sua azione da una momentanea irritazione. Coll'attitudine di Kaulbars non si otterrà nulla di quanto potrebbe esercitare un'influenza decisiva sulla formazione definitiva della Bulgaria. Kaulbars è riuscito bensì a far sentire nel modo più spiacevole, ai bulgari l'azione della Russia, ma provocò in modo finora inaudito, le simpatie dell'Europa sulla nazione bulgara. Gli interessi dell'Austria esigono che non avvenga nessuna violazione del trattato e che la autonomia della Bulgaria, garantita dall'Europa, resti intatta. E' dunque lungo e penoso compito quello che ci è assegnato e che consiste nel seguire gli avvenimenti con pazienza e precauzione.

Il presidente del Consiglio, Tisza, indicò nettamente gli scopi generali della nostra politica. Ove ci trovassimo nella situazione di difendere il trattato di Berlino — diss'egli — siamo sicuri di avere le simpatie e il concorso di tutte quelle potenze che vogliono proteggere i trattati in Europa. Dice di credere che non si debba abbandonare la via fin qui seguita, finchè vi sia la prospettiva di raggiungere il segno nella via amichevole. La monarchia non segui mai una politica aggressiva. Non è colpa dell'Austria se lo svolgimento pacifico degli Stati balcanici fu interrotto. Ricorda la sua dichiarazione dell'anno scorso, che l'unione della Bulgaria alla Rumelia non era contraria agli interessi dell'Austria. La Turchia negasse di usare le garantigie accordate dal trattato di Berlino. La missione delle potenze consiste nel ristabilire lo stato legale, nel regolare le questioni collegantisi all'unione bulgaro-rumeliotta. — Il Governo austriaco cercherà di far esaudire i voti ammissibili della Bulgaria. Esso non neglesse alcuna occasione in alcun tempo, nè circa gli interessi europei, nè circa gli interessi austriaci compromessi; il governo doveva innanzi tutto, prevedere il caso che la questione europea. Ad esempio, l'invio di un commissario russo incaricato di assumere il governo della Bulgaria, ovvero un'occupazione di qualche porto o della stessa Bulgaria, sarebbero stati atti che ci avrebbero forzato in qualunque caso, a prendere un'attitudine energica.

F. ZON, Direttore.  
STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

**A V V I S O**

Il sottoscritto si fa in dovere di notificare, alla sua numerosa clientela ed a chi avesse interesse, che da oggi in avanti terrà aperto uno studio in Padova via del Sale N. 6. — **Agenzia Commerciale con rappresentanze** più per compra e vendita case, campagne da mutuars ecc., nonché affittanze di case a muri vuoti e ammobigliate — **gratuita iscrizione di commissioni.** Per la provata sua attività e serietà negli affari si lusinga il sottoscritto di vedersi onorato di nuove e numerose commissioni.

BENEDETTO VENEZIANI.

**Vino Vecchio**  
DI MONSELICE

Col giorno 15 corr. nella Cantina al N. 3648 in Via Borgo Zucco comincia la vendita **senza fermativa** dalle ore 11 ant. alle 2 pom.

**PREZZI:**  
AL LITRO Cent. 50, 60, 80

**A. M. D. Fontana**  
**DENTISTA**  
CHIRURGO DI VIENNA  
agli Eremitani in fianco l'Arena  
Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti.  
Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori.**

**C. D. PAVAN**  
CHIRURGO - DENTISTA  
PIAZZA FORZATÈ N. 1442  
TEATRO VERDI

**Premiato con medaglia d'oro** per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

**LEZIONI**  
di scherma, ginnastica e ballo

Il sottoscritto ha ripreso le sue lezioni, avvertendo che tanto per le fanciulle come per fanciulli vi sono ore affatto speciali per essi, sia per la ginnastica che per il ballo.

F. Cesarano.

**Viglietti da Visita**  
al cento Lire 1.50

**RACCOMANDASI**  
Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei CALLI

**L'Ecrisonylon Zuin.**  
AI PIEDI — Lire 1 al flac.

**L'Elisire di Camomilla.**  
Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE DI CAMOMILLA — L. 1 al flac. — L. 3 la bott.

**Le Pillole di Celso**  
efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scat.

**CONTRO LA STITICHEZZA.** — Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scat.

**Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VAL CAMONICA & INTROZZI**  
MILANO - Corso Vittorio Emanuele - MILANO  
Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Planori Mauro, Zanetti e Kofler ora Monis.

# LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

**Ernesto Pagliano**

**PROFUMERIA MARGHERITA**  
 NUOVISSIMA SPECIALITÀ  
 DI  
**A. MIGONE & C. MILANO**

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA  
 a S. M. la REGINA D'ITALIA

Sapone . . . . MARGHERITA - A. Migone . . . L. 2 50  
 Estratto . . . . MARGHERITA - A. Migone . . . » 2 50  
 Acqua Toiletta MARGHERITA - A. Migone . . . » 4 —  
 Polvere Riso . MARGHERITA - A. Migone . . . » 2 —  
 Busta . . . . . MARGHERITA - A. Migone . . . » 1 50

Articoli generati dal tutto scervi di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita amara e pel delicato e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12  
 » elegantissima in raso . . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizioni d'Anversa 1885 — Torino 1884

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenzi, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo-Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocencia il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.  
 Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fede.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3583

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

ISTERIE  
 Danza di St-Guy  
**EPILESSIA**  
 Guarigione col  
**Confetti Antinervosi**  
 del Dottor GELINEAU

Sbarazzare le persone nervose della sofferenza che le affliggono, prolungare la vita agli **Epilettici**, fare in modo che i fanciulli non siano più oggetto di compassione per il pubblico, di dolori morali e d'angosce incessanti per i parenti, tale è la scopo raggiunto dal **D' GELINEAU**.

Fiacone 8 fr.; 1/2 Fiacone 4 fr. 50

MOUSNIER & DAMPEINE, Farmacisti à Sceaux (Seine) Francia  
 Depositarij: A. MANZONI & C., Milano, Roma, Napoli.

PADOVA

presso

**Pianeri Mauro,**

**L. Cornelio.**

## G. B. MEGGIORATO

COMMISSIONATO IN PADOVA

fino dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DINARI PRONTI A MUTUO, Affittanze;  
 Sconti Cambiali.

Studio e Casa, Via S. Andrea, I. Piano, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.

### MALATTIE DI PETTO

SCIROPPO D'IFOFOFITO

DI CALCE

Del D' CHURCHILL

Sotto l'influenza degli ipofosfiti, la tosse diminuisce, l'appetito aumenta, le forze ritornano, cessano i sudori notturni e l'ammalato gode di un insolito benessere.

Esigete il fiacone quadrato (modello depresso), la signatura del D' CHURCHILL e l'etichetta marca di fabbrica della Farmacia SWANN, rue Castiglione, 12, a Parigi.

Fr. 4 il fiacone in Francia.

Depositi presso:

A. Manzoni e C., Milano.  
 Stimberghi, Roma.  
 Kernot, Napoli.  
 Roberts e C., Firenze.

In Padova presso le farmacie **Pianeri Mauro, Cornelio, Zanetti.**

### Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. **Graves**. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

**Fiacon Lire Cinque**

all'Ufficio Annunzi del Giornale *La Venezia* S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in **Padova** presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* e presso il sig. **Bulgarelli** profumiere all'Università.

## L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI

MILANO

pubblica e manda GRATIS saggi dei seguenti:

**La Stagione** che esce a Milano il 1° e il 16 d'ogni mese.

**La Saison** che esce a Parigi contemporaneamente alla *Stagione*.

I due più splendidi e più economici **Giornali di Mode** per Signore, Sarte e Modiste. Edizione piccola L. 8 - grande L. 16 all'anno Franco nel Regno.

**L'Italia Giovane** periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno)

**L'Art et l'Industrie** periodico mensile, con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.

Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno)

**Il Sarto Elegante** rivista mensile con grandi tableaux colorati per Sarti. Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno)

Per Numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, Corso Vittorio Em., 37.

## Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

Domandare numeri di Saggio

**La Stagione**

il più splendido e più economico  
 Giornale di Moda

57-Corso Vittorio Emanuele-37

## La Stagione

Esce il 1° e il 16 d'ogni mese 720,000 copie 720,000 (in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)

anno sem. trim.

Grande Ed. 16 9 — 5,—

Piccola 8 4,50 2,50

Per l'Estero

anno sem. trim.

Grande Ed. 20 12 6,50

Piccola 11 6 3,50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1° genn., 1° apr., 1° lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

Si ricevono abbonamenti al giornale **La Stagione** e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* in Padova.